



Automobile Club Siracusa

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	17
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	25
2.3 RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	26
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	28
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.7 DEBITI.....	31
2.8 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	35
2.9 CONTI D'ORDINE.....	35
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	45
3.1.7 IMPOSTE.....	45
ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	45
DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	47
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	47
NESSUN FATTO DI RILIEVO DA SEGNALARE.....	48
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	48
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50
5. NOTE CONCLUSIVE.....	53

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Siracusa fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione circolare n. 0001939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- Rendiconto finanziario;
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito in legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Siracusa deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15/12/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 19847 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2023 rispettano gli obiettivi fissati per il triennio 2023 – 2025 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Siracusa il 10/10/2022, ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Siracusa con Delibera n. 13 del 28/10/2022.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Siracusa non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club SIRACUSA per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	87.884
totale attività	€	854.477
totale passività	€	129.422
patrimonio netto	€	725.055

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accorti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

TABELLA 2.1.2.A– ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2023 è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria precisata nella soprastante tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati/ IMMOBILI:	252.467		114.511		137.956	0								137.956
.....														
Totale voce	252.467	0	114.511	0	137.956	0	0	0	0	0	0	0	0	137.956
02 IMPIANTI E ATTREZZATURE:	14.871	0	12.311		2.560	1.253	0			509				3.303
.....														
Totale voce	14.871	0	12.311	0	2.560	1.253	0	0	509	0	0	0	0	3.303
04 ALTRI BENI:	0				0									0
mobili e macchine di ufficio:	45.277		45.276		0	0			0					0
automezzi	11.227		11.228		0	0								0
beni valore < 516	2.815		2.815		0	688			688					0
Totale voce	59.319	0	59.319	0	0	688	0	0	688	0	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	0				0	0	0							0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	326.686	0	186.141	0	140.515	1.941	0	0	1.197	0	0	0	0	141.259

I cespiti, ad eccezione della voce immobili, risultano interamente ammortizzati.

L'Ente ha interrotto l'ammortamento dell'immobile di proprietà in applicazione del novellato principio contabile O.I.C 16 giusto intervento del D.lgs. 139/2015, che prevede che il processo di ammortamento sia interrotto qualora il valore contabile dell'immobilizzazione risulti inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato; gli importi movimentati in tabella riguardano le quote di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha acquistato un impianto di condizionamento e beni di valore inferiore a € 516 regolarmente ammortizzati nel rispetto delle normative.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

De scrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	14.203		5.368	8.835					0	8.835
b. imprese collegate:	0			0						0
...										
Totale voce	14.203	0	5.368	8.835	0	0	0	0	0	8.835
02 Crediti:										
a. imprese controllate:	0			0						0
b. imprese collegate:	0	0	0	0						0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Altri titoli:										
...	23			23						23
Totale voce	23	0	0	23	0	0	0	0	0	23
Totale	14.226	0	5.368	8.858	0	0	0	0	0	8.858

L'Ente detiene il 100,00% del capitale della società ACI SERVICE S.r.l., la consistenza di questa voce dello Stato Patrimoniale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SERVICE S.r.l.	Via del foro Siracusano	10.071	15.765	928	100,00	15.765	8.835	8.930

I dati riguardanti la Società ACI SERVICE Srl, esposti in tabella si riferiscono al risultato di esercizio 2023.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
		0			0	0
		0			0	0
Totale		0	0	0	0	0

L'Ente non possiede partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	23								23
Totale voce	23	0	0	0	0	0	0	0	23
Totale	23	0	0	0	0	0	0	0	23

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0

Non risultano importi valorizzati nel corso del 2023.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			De l'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	34.639			296.625		276.668			54.595
.....									
Totale voce	34.639	0	0	296.625	0	276.668	0	0	54.595
02 verso imprese controllate:	3.990			30.201		32.937			1.255
.....									
Totale voce	3.990	0	0	30.201	0	32.937	0	0	1.255
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	95.381			49.608		72.714			72.275
.....									
Totale voce	95.381	0	0	49.608	0	72.714	0	0	72.275
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	47.766			2.871.809		2.874.245			45.330
.....									
Totale voce	47.766	0	0	2.871.809	0	2.874.245	0	0	45.330
Totale	181.776	0	0	3.248.241	0	3.256.563	0	0	173.455

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I crediti verso clienti: alla data del 31/12/2023 ammontano a €. 54.595 rispetto all'esercizio 2022, subiscono un incremento pari a €. 19.956.

Nel dettaglio sono così composti:

quanto a €. 7.849 verso delegazioni

quanto a €. 465 verso ACI ITALIA;

per €. 36.373 verso clienti gestori impianti di carburante;

alla voce clienti risulta infine iscritto l'importo per fatture da emettere pari a €. 9.908

I Crediti tributari verso l'erario per IVA IRES: al 31/12/2023 ammontano a €. 72.275 costituiti principalmente dal credito da dichiarazione IVA, si decrementano per €. 23.106 per effetto dell'utilizzo del credito Iva anni precedenti su pagamenti per compensazioni verticale e orizzontale per tributi pagati con F24;

I crediti verso altri: al 31/12/2023 pari a €. 45.330; rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di circa € 2.436.

sono costituiti:

da crediti per attività di sportello pari a €. 17.829 (- €. 7.421 rispetto al 2022) che troveranno naturale riversamento bancario ad inizio esercizio 2024;

da crediti verso Aci Italia per multicanalità pari a €. 7.796 (in calo - €. 11.624 rispetto al 2022 per effetto del riversamento ricevuto ad opera di ACI ITALIA) – regolarmente esigibili ad inizio 2024;

da crediti verso altri: €. 14.960.

da €. 4.745 per un credito iscritto nel corso del 2023 a seguito riconoscimento di un credito giudiziario per risarcimento.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	54.595		0	54.595
.....				
Totale voce	54.595	0	0	54.595
02 verso imprese controllate	1.255			1.255
.....				
Totale voce	1.255	0	0	1.255
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	72.275			72.275
.....				
Totale voce	72.275	0	0	72.275
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
06 verso altri	45.330	0		45.330
.....				
Totale voce	45.330	0	0	45.330
Totale	173.455	0	0	173.455

Si rileva che i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Eseercizio 2023		Eseercizio 2022		Eseercizio 2021		Eseercizio 2020		Eseercizio 2019		Eseercizio 2018		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti	54.595								0					0	54.595	0	54.595
.....																	
Totale voce	54.595	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54.595	0	54.595
02 verso imprese controllate	1.255														1.255		1.255
.....																	
Totale voce	1.255	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.255	0	1.255
03 verso imprese collegate															0		0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	72.275														72.275		72.275
.....																	
Totale voce	72.275	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72.275	0	72.275
04-ter imposte anticipate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	45.330					47.653					59.566	11.913			104.896	59.566	45.330
.....																	
Totale voce	45.330	0	0	0	0	47.653	0	0	0	0	59.566	11.913	0	0	104.896	59.566	45.330
Totale	173.455	0	0	0	0	47.653	0	0	0	0	59.566	11.913	0	0	233.021	59.566	173.455

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito Iva verrà utilizzato in compensazione negli esercizi futuri.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio. In relazione ad un residuo credito di € 59.566, legato ad una procedura fallimentare, si specifica che il credito fu parzialmente svalutato per €. 11.913 con apposito fondo iscritto a decremento nella stessa voce nell'anno 2018; nel corso del 2021 l'Ente, nell'ottica del proficuo e attento monitoraggio dell'andamento di una gestione prudente ed oculata, ha valutato e ritenuto di procedere al totale abbattimento del residuo credito iscritto a bilancio.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 –

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
De scrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:	427.146	1.297.994	1.235.863	489.276
.....				
Totale voce	427.146	1.297.994	1.235.863	489.276
02 Assegni:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	0	22.736	22.736	0
.....				
Totale voce	0	22.736	22.736	0
Totale	427.146	1.320.729	1.258.599	489.276

I depositi bancari subiscono un incremento di € 62.130; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo. Si precisa che la movimentazione dei conti è proporzionale alle oscillazioni dei debiti verso la Regione per riscossione bolli e versamento al P.R.A per pratiche di assistenza automobilistica.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3. riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	38.516	41.629	38.516	41.629
...				
...				
Totale voce	38.516	41.629	38.516	41.629
Totale	38516	41.629	38.516	41.629

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e aliquote sociali.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve: rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Riserva ex art. 9 Regolamento L. 125/2013	391	0	0	391
Totale voce	391	0	0	391
II Utili (perdite) portati a nuovo	560.450	0	76.330	636.780
III Utile (perdita) dell'esercizio	76.330	87.884	76.330	87.884
Totale	637.171	87.884	152.660	725.055

La variazione è data dal risultato positivo di esercizio che, sancisce la conferma, in continuità con i progressi raggiunti dall'Ente nel mantenimento di un percorso deciso e virtuoso di risanamento;

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Siracusa", adottato con delibera del Presidente n. 4 del 10/10/2022, ratificata con delibera n. 13 del Consiglio Direttivo in data 28 ottobre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Siracusa – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese attuata dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14 e 11111/16 si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di asseverare il raggiungimento degli obiettivi in oggetto con il controllo degli elaborati prodotti.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non ha alcun obbligo di porre in essere ed evidenziare un piano di risanamento pluriennale.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2022	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
0			0

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
Saldo al 31.12.2022	Utilizza zioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
0,00			0,00

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2022	Utilizza zioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2023
			0,00

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2023";
- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	25	11.795	11.730	90
Totale voce	25	11.795	11.730	90
07 debiti verso fornitori:	57.943	326.968	350.753	34.158
Totale voce	57.943	326.968	350.753	34.158
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	9.258	66.839 0	71.508	4.588
Totale voce	9.258	66.839	71.508	4.588
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	21.409	2.625.994	2.631.038	16.365
Totale voce	21.409	2.625.994	2.631.038	16.365
Totale	88.635	3.031.596	3.065.030	55.201

I debiti verso fornitori: al 31/12/2023 presentano un saldo pari a €. 34.158, rispetto al 2022 (€. 57.943) subiscono un decremento pari a €. 23.785.

Nello specifico, la voce debiti verso fornitori al 31/12/2023 è costituita essenzialmente da: debito verso ACI Italia per un importo pari €. 4.443.

Si precisa che tra i debiti verso fornitori risultano classificati i debiti per fatture da ricevere per un importi pari a €. 26.758; il residuo del debito della presente voce è costituito da debiti verso altri fornitori generici per un importo pari a €. 2.957.

La voce altri debiti al 31/12/2023 pari a €. 16.365 rispetto al 2022 (21.409) subisce un decremento pari a €.5.044 e si riferisce a versamenti di tasse automobilistiche, assistenza automobilistica, somme incassate allo sportello nelle ultime settimane del 2023; trattasi di partite di giro che troveranno il regolare riversamento ad inizio anno 2024.

Al 31/12/2022 il saldo è pari a €. 16.365, di cui €. 11.865 per partite di giro su attività tasse e assistenza automobilistica che, come detto, troveranno regolare riversamento ad inizio 2024; il residuo per €. 4.500 riguarda l'accantonamento dell'importo spettante al Direttore per il raggiungimento dell'obiettivo maturato al 2023, perverrà regolare fattura nel 2024.

I debiti tributari per €.4.588 al 31/12/2023 verranno regolarizzati a scadenza nel 2024;

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia pre stata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0		0			0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
06 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
08 accorti:	90					90
.....						
Totale voce	90	0	0	0	0	90
07 debiti verso fornitori:	34.158		0			34.158
.....						
Totale voce	34.158	0	0	0	0	34.158
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						0
.....						
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.588					4.588
.....						
Totale voce	4.588	0	0	0	0	4.588
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	16.365					16.365
.....						
Totale voce	16.365	0	0	0	0	16.365
Totale	55.201	0	0	0	0	55.201

Come già descritto alla tabella precedente i debiti iniziali verso fornitori subiscono un decremento pari a €. 23.785; il debito residuo è costituita essenzialmente da:

debito verso ACI Italia per un importo pari €. 4.443;

Si precisa che tra i debiti verso fornitori risultano classificati i debiti per fatture da ricevere per un importi pari a €. 26.758; il residuo del debito della presente voce è costituito da debiti verso altri fornitori generici per un importo pari a €. 2.957.

Tali debiti verranno onorati alla loro naturale scadenza entro l'esercizio successivo.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di dicembre che troveranno il regolare riversamento ad inizio anno 2024.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

De descrizione	ANZIANITA							Totale
	Ese rcizio 2023	Ese rcizio 2022	Ese rcizio 2021	Ese rcizio 2020	Ese rcizio 2019	Ese rcizio 2018	Ese rcizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0						0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	90							90
.....								
Totale voce	90	0	0	0	0	0	0	90
07 debiti verso fornitori:	34.158	0	0	0	0	0		34.158
.....								
Totale voce	34.158	0	0	0	0	0	0	34.158
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	4.588							4.588
.....								
Totale voce	4.588	0	0	0	0	0	0	4.588
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	16.365							16.365
.....								
Totale voce	16.365	0	0	0	0	0	0	16.365
Totale	55.201	0	0	0	0	0	0	55.201

I debiti esposti nella tabella precedente evidenziano che per anzianità non vi sono situazioni di criticità e che verranno onorati alla loro naturale scadenza entro l'esercizio successivo.

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi:				

Totale voce				
Risconti passivi:	69.005	74.221	69.005	74.221

Totale voce	69.005	74.221	69.005	74.221
Totale	69.005	74.221	69.005	74.221

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente		
FIDEJUS SIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2022	Valore fidejussione al 31/12/2023
Totale	0	0

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2022	Valore ipoteca 31/12/2023
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.9.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Garanzie prestate indirettamente			
.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Totale			

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	79.663	79.197	466
Gestione Finanziaria	12.855	1.538	11.317

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	92.518	80.735	11.783

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Imposte sul reddito	4.634	4.405	229

Si evidenzia un risultato ante imposte pari a €. 92.518 incrementato di €. 11.783 rispetto al precedente esercizio, frutto del miglioramento del saldo della gestione caratteristica pari a €. 466, il residuo dell'aumento rispetto al precedente esercizio riguarda la gestione finanziaria per + €. 11.783.

Si conferma la consolidata e perseverante gestione virtuosa adottata dall'Ente, nel corso degli esercizi precedenti, orientata sempre alla razionalizzazione della spesa ed al contenimento dei costi.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
188.307	185.389	2.918
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In sostanziale tenuta i ricavi da attività di sportello, i ricavi per attività sportiva e quelli generati dagli impianti di vendita di carburante. Si registra, altresì, un incremento dei ricavi generati dalla vendita dei prodotti associativi ACI (quote sociali) e un significativo incremento dei proventi per riscossione delle tasse di circolazione

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a €. 2.918, di cui in positivo per €. 8.603 ovvero: per quote sociali (+ €. 2.991); per manifestazioni sportive (+ €. 2.425); per attività di riscossione tasse (+€. 3.187)

in negativo per - €. 5.685 per decremento dei ricavi per assistenza automobilistica

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
164.360	148.456	15.904
di cui straordinari	di cui straordinari	
12.481	0	

I ricavi inseriti in questa voce confermano la tendenza di crescita rispetto all'esercizio precedente, la differenza è data da maggiori introiti derivanti da incasso per incremento; alla voce rimborsi e concorsi diversi dovuto al maggiore introito + €. 4.327 per ricavi sugli impianti di carburante, stabili i valori delle voci di ricavo sulle restanti attività.

Le poste straordinarie riguardano: quanto a €. 12.444 ricavi per un credito giudiziario per risarcimento; quanto a euro 237 a credito iva per IRES anni precedenti.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
2.054	1.464	590
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi hanno subito un leggero incremento e riguardano gli acquisti effettuati per materiale di cancelleria.

Non risultano poste straordinarie.

B7 - Per servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
178.734	170.222	8.512
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel complesso si registra la riconferma della linea virtuosa intrapresa dall'Ente in linea con la razionalizzazione e contenimento delle spese; rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento della voce in questione per euro 8.512, imputabile ad un fisiologico adeguamento delle spese di funzionamento e generato nel complesso da incrementi per €. 19.066 e decrementi per €. 10.554.

Non risultano poste straordinarie.

Si precisa che il direttore è un dipendente di ACI Italia e che i costi in questione riguardano il rimborso del compenso riconosciuto ad ACI ITALIA dall' AC SIRACUSA sulla base di indicazioni fornite dalla stesa struttura centrale. Nel rispetto di quanto suggerito dalla circolare ACI prot.1939 del 15-02-2018 tale posta è stata riallocata dalla voce B9 alla voce B7 come previsto dall'OIC n. 12 punto 63.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
601	998	-397
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Riguarda la quota importo sul noleggio sostenuto per attrezzature informatiche acquisite dall'Ente.

Non risultano poste straordinarie.

B9 - Per il personale

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'Ente non ha risorse di personale proprie.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
1.197	207	990
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce in questione risulta valorizzata per costi per ammortamenti dell'esercizio;

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
90.418	81.757	8.661
di cui straordinari	di cui straordinari	
8.349	0	

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, le spese per la pubblicazione dell'assemblea e aliquote sociali, adeguate dai risconti come per le quote sociali.

Nel complesso si registrano incrementi per €. 19.066 e decrementi per €. 10.554, in sostanziale tenuta rispetto all'esercizio precedente; l'incremento registrato per tale voce riguarda la voce imposte relative ad esercizi precedenti e regolarizzate nel corso del 2023, allocate tra le poste straordinarie.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
13.309	1.538	11.771

L'importo è dato dagli interessi maturati sul conto corrente bancario, in aumento in ragione dei maggiori interessi riconosciuti durante il corso dell'anno.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
454	0	454

La voce in questione per l'esercizio 2023 risulta valorizzata per gli interessi passivi versati nei confronti dell'erario

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano partite afferenti alle voci di rivalutazione e svalutazione.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
4.634	4.406	228

Le imposte di esercizio si riferiscono a IRAP e IRES; la differenza riguarda quest’ultima maturata nel 2023 per effetto del risultato di utile conseguito.

ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i

vincoli posti dal *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Siracusa per il triennio 2023/2025”*, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 28.10.2022, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”*. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, del già menzionato Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell’Ente e nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall’art. 2427 Cod. Civ.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”* dell’Automobile Club Siracusa per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 28/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 87.884, che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2023 dall'Automobile Club Siracusa in applicazione dell'articolo 9 del succitato Regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n. 1574/15 del 17/02/2015, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2023 ad incremento della voce utili portati a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti di tale entità.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0			0

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	4	0
AREA A	0	0
Totale	4	0

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 4 posizioni in organico. Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Siracusa, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5027
Collegio dei Revisori dei Conti	4162
Totale	9189

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate attuate dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	173.455	0	173.455
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	173.455	0	173.455
Debiti commerciali	55.201	0	55.201
Debiti finanziari			0
Totale debiti	55.201	0	55.201
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.307		188.307
Altri ricavi e proventi	164.360		164.360
Totale ricavi	352.667	0	352.667
Acquisto mat. prime, merci, suss. e di cons.	2.054		2.054
Costi per prestazione di servizi	178.734	93.960	84.774
Costi per godimento beni di terzi	601		601
Oneri diversi di gestione	90.418	0	90.418
Parziale dei costi	271.807	93.960	177.847
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	13.309		13.309
Totale proventi finanziari	13.309	0	13.309

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il presente Rapporto sui risultati. Coerente con il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e con gli obiettivi notificati dalla sede centrale ACI alla direzione dell'Ente entro il mese di marzo di ciascun anno, questo documento ha lo scopo di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	gruppo COFOG	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Trasporti	4.6.1	Rinforzo ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associative	Attività associative	0	3.360	0	0	0	22	0	0	0	63.467
	003 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Trasporti	4.6.1	Tasse Automobiletiche		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Consolidamento servizi delegati Assistenza Automobilistica		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative	8.1.1	Rinforzo ruolo e attività istituzionali	Attività sportive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Attività culturali	Rinforzo ruolo e attività istituzionali	Attività sportive	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Altri settori	4.7.3	Rinforzo ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed uffici generali per le amministrazioni di competenza	Servizi pubblici generali n.a.c.	1.6.1	Ottimizzazione organizzativa	Strutture	2.054	176.364	601	0	1.176	0	0	0	16.673	187.767
Totali						2.054	178.734	601	0	1.197	0	0	0	82.070	264.656

La tabella Piano degli obiettivi per attività illustra le strategie dettate da ACI declinate per missioni e programmi con allocazione dei costi di produzione in base alle specifiche attività. Le attività sono state associate a specifici gruppi e codici Cofog così come indicato dalle linee guida diramate dalla Direzione Amministrazione e Finanza di ACI con lettera circolare recante prot. 3306 del 10/04/2015.

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazione e ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.9 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
TUTTI IN PISTA	Rinforzo ruolo e attività istituzionali	EDUCAZIONE STRADALE MOBILITA' SPORT INCLUSIONE SOCIALE	LOCALE							0
										0
TOTALI			Totali	0	0	0	0	0	0	0

La tabella Piano obiettivi per progetti mostra che l'Automobile Club Siracusa ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2023, una progettualità locale ulteriore rispetto alle attività normalmente affidate dalla sede centrale ACI. Si tratta dell'iniziativa "Tutti in pista!", un progetto che coniuga educazione stradale, sport ed inclusione sociale, rivolto a un target di ragazzi disabili, in collaborazione con associazioni che si occupano di disabilità e di due amministrazioni comunali ospitanti l'iniziativa. La manifestazione, iscritta nella più ampia cornice della Coppa Val d'Anapo-Sortino, si è svolta come manifestazione indipendente dalla gara automobilistica ed ha avuto un notevole risalto, grazie alla sua finalità sociale ed educativa. L'iniziativa non ha generato costi per l'Ente. Per quanto riguarda i costi relativi alle attività rientranti nelle priorità politiche istituzionali, si specifica che esse non generano costi relativamente alle voci di costo in tabella in quanto rientrano tra le attività di struttura svolte dal Direttore e soggette a misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda i costi relativi alle attività rientranti nella priorità politica sviluppo attività associativa i costi sono quelli esposti nella tabella precedente in relazione all'attività associativa.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI							
Missione/ Priorità politica	Attività	Area Strategica	Tipologia attività/progetto	Indicatore di misurazione	Fonte	Target previsto anno 2023	Target realizzato anno 2023
Attività ISTITUZIONALE	ATTIVITA' IN MATERIA DI EDUCAZIONE STRADALE	EDUCAZIONE STRADALE	ISTITUZIONALE/EDUCAZIONE STRADALE	n. iniziative di comunicazione sui temi di educazione stradale e sicurezza stradale n. Corsi da realizzare	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	N. 2 attività di comunicazione n. 3 corsi da realizzare	n. 2 attività di comunicazione n. 5 corsi realizzati
	PROGETTO ACI STORICO	SOCI	ISTITUZIONALE/SOCI	N. ATTIVITA'/COMUNICAZIONE di promozione del Club ACI Storico n. Eventi Ruote nella Storia da organizzare a cura dell'AC	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	n. 2 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE n. 1 evento Ruote nella Storia	n. 2 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE
ATTIVITA' ASSOCIATIVA DIRETTA a) attività connessa al consolidamento e allo sviluppo della compagnie associativa-attività associativa	INCREMENTO PORTAFOGLIO	SOCI/DELEGAZIONI E RETE VENDITA	SOCI/CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE ASSOCIATIVA DIRETTA 2023	Data base Soci	936	1138
	SVILUPPO QUALITATIVO	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	SOCI/CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE ASSOCIATIVA FIDELIZZATA 2023	Data base Soci	135	126
	QUALITA' RETE INFORMATICA	RETE COMUNICAZIONE	SOCI/COMPLETEZZA INFORMAZIONI ACQUISITE	PERCENTUALE E.MAIL ACQUISITE 2023	Data base Soci	81%	87%
ATTIVITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	MIGLIORARE EQUILIBRI DI BILANCIO	OBIETTIVI ECONOMICO – FINANZIARI	CONSOLIDAMENTO EQUILIBRIO BILANCIO	EBITDA MARGIN AC (rapporto tra MOL e valore della produzione) POSITIVO	Bilancio d'esercizio dell'Automobile Club	100% se indicatore è compreso tra 100% e 75% del valore risultante dal budget 2023 assestato	100,00%
Attività FORMAZIONE MANAGERIALE E ANTICORRUZIONE	Formazione manageriale Direttori Automobile Club	FORMAZIONE MANAGERIALE	FORMAZIONE MANAGERIALE	Partecipazione a sessioni formative in esito ai lavori del Comitato per la Formazione dei Direttori di AA.CC.	piattaforma informatica di Formazione specialistica	almeno n. 2 sessioni	2 sessioni
	Formazione su specifiche tematiche in ambito PTPC	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	FORMAZIONE RPCT	Partecipazione a n. 1 iniziativa formativa organizzata dalla DRUO su indicazione della Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico in linea con le strategie di prevenzione dell'Ente	Archivio DRUO	1 iniziativa	1 iniziativa

La tabella Piano degli obiettivi per indicatori illustra gli obiettivi assegnati all'Ente da parte della sede centrale ACI, distinti in obiettivi di Federazione, obiettivi economico-finanziari ed ulteriori obiettivi individuali, con indicazione del target previsto e del target realizzato. A tal proposito, per quanto riguarda gli obiettivi di Federazione inerenti le attività istituzionali, si segnala un ottimo livello di raggiungimento dei target assegnati. Si segnala, a tal proposito, che l'Ente non ha potuto realizzare l'evento "Ruote nella storia", per ragioni indipendenti dal proprio operato, ma a causa del rinvio da parte del Comune con il quale l'Ente aveva avviato l'iniziativa.

Anche gli obiettivi di natura economico-finanziario sono stati raggiunti, avendo l'Ente registrato un rapporto tra MOL e valore della produzione positivo nel bilancio d'esercizio 2023.

Per quanto attiene, infine, agli ulteriori obiettivi individuali si segnala che il Direttore dell'Ente ha partecipato alle attività formative predisposte dalla DRUO inerenti tematiche di formazione manageriale e in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

5. NOTE CONCLUSIVE

Oltre a quelli compendati nelle precedenti tabelle e strettamente legati alle attività istituzionali e alla *mission* dell'Ente, altri obiettivi perseguiti dalla direzione dell'Ente sono quelli di natura organizzativa e gestionale, quelli legati al rispetto della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione e quelli legati alle attività di comunicazione e alle attività sociali dell'Ente.

L'Automobile Club, nel corso degli ultimi anni, ha compiuto uno sforzo costante adoperandosi nella cura delle seguenti attività:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- rilanciare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale erogando i format ACI di educazione stradale e incrementando la collaborazione con le scuole;
- implementare l'attività di assistenza relativamente ai servizi di assistenza bollo auto in maniera coerente rispetto alla convenzione stipulata tra ACI e Regione Siciliana in materia di tasse;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi.

Come noto, le prospettive di ricavi dell'Ente sono legate esclusivamente alle attività istituzionali ed ai servizi resi all'utenza ed ai Soci; è, pertanto, fondamentale, di concerto con la Federazione, perseguire una politica di sviluppo dell'Ente basata sulla proposizione di nuovi servizi da offrire alla clientela, sul miglioramento dei processi di marketing e della rete di vendita, oltre che sul rilancio generale dell'immagine degli Automobile Club come grandi Enti di servizi e non solo come sportelli di consulenza in materia di tasse automobilistiche. Occorre sottolineare che le rinnovate politiche di marketing e supporto

alla rete della Federazione in materia associativa, portate avanti dalla Direzione Attività Associative e Sviluppo Rete di ACI, hanno prodotto, anche nel 2023, risultati interessanti in termini di ricavi da attività associativa, così come in termini di rilancio dell'immagine dell'ACI e degli AA.CC.

L'Ente ha perseguito una politica di qualificazione e sostegno delle proprie delegazioni e aderito alle campagne nazionali beneficiando della pubblicità diramata sui tradizionali canali tele-radiofonici, sui *social network* di più recente generazione, fino alla partecipazione alle *convention* nazionali. Ciò nella consapevolezza che il rilancio dell'immagine dell'Ente costituisce lo strumento migliore per fronteggiare la concorrenza presente sul libero mercato dei servizi dedicati al settore automobilistico.

Anche nel corso del 2023 l'Ente è stato in grado di far fronte al grande afflusso di utenza legato alle agevolazioni fiscali varate dalla Regione Siciliana in materia di bollo auto, confermando la propria immagine di efficienza e la propria capacità organizzativa di adattamento alle esigenze dell'utenza. Non è un caso che i proventi inerenti la riscossione delle tasse automobilistiche abbiano registrato un significativo incremento, come conseguenza dei già citati benefici fiscali accordati con provvedimento normativo regionale.

Preme sottolineare, ancora, che nel corso dell'anno 2023 l'Ente ha continuato a presidiare anche il territorio acquisito dalla dismissione dell'AC Ragusa, realizzando attività a supporto della rete delle delegazioni, così come si è adoperato nel supporto dell'attività di promozione ed espansione della compagnia assicurativa dell'ACI in tutti i territori di propria competenza. L'Ente si è inoltre adoperato nella promozione del *network* di autoscuole a marchio ACI Ready2go, consolidando l'affiliazione di un'autoscuola nel territorio di competenza.

Infine, allo scopo di rafforzare i risultati raggiunti, è fermo intendimento dell'Ente continuare ad esercitare una gestione improntata sul principio del contenimento dei costi, nell'ottica di realizzare gli obiettivi di equilibrio economico finanziario e patrimoniale dettati dalla sede centrale ACI.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione del Presidente, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, nonché dalla ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Siracusa, 22/03/2024

Il Direttore

Dott.ssa Francesca La Martina
